L'APPELLO

Confartigianato alla Regione: ridateci la fiera Innovaction

(rdt) Doveva essere un dimezzamento, la crisi l'ha trasformata in una cancellazione. E senza alcuna ipotesi di rinascita all'orizzonte. L'ultima edizione di Innovaction, il salone dell'innovazione e della ricerca coprodotto da Regione e Università di Udine, risale alla primavera del 2008. Archiviato nel silenzio quel 2010 in cui sarebbe dovuta cadere la successiva edizione "biennalizzata", anche il 2011 sta finendo senza che di Innovaction parli più a nessuno. Dopo anni di silenzio, la questione è stata risollevata da Confartigianato Udine, con una presa di posizione del direttore Gian Luca Gortani. «Le imprese artigiane del settore Ict - ha dichiarato ieri nel corso del forum sulla grafica 3D - sono molte e stanno crescendo. Molte di queste lamentano l'assenza di un contenitore come Innovaction, nel quale presentare idee e progetti di ricerca». Destinatari dell'appello non solo la Fiera, l'ateneo e il Comune di Udine, i cui vertici nel 2008 avevano duramente criticato la cancellazione di Innovaction, ma anche le forze economiche e ovviamente la Regione, che aveva deciso di togliere i finanziamenti (2,5 milioni di euro, precisò Tondo) al salone.

L'assist di Confartigianato è stato raccolto da Paolo Coppola, assessore all'innovazione della giunta Honsell: «La cancellazione di Innovaction - ha detto - è stata il frutto di una precisa scelta politica della Regione, contestata a suo tempo dal Comune e dalla categorie economiche. Penso che anche in presenza di minori risorse sia compito della politica decidere quali siano le priorità, e l'innovazione e la ricerca sono di vitale importanza».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.